

MODULI ORIENTAMENTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con l'adozione delle **Linee guida per l'orientamento**, previste dal D.M. 328/22 relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, viene decretato che [...]

“Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. [...]

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro. [...]

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.”

FINALITÀ DEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In una società sempre più articolata e complessa, l'orientamento è un aspetto essenziale del percorso formativo di ogni persona, che la rende consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi e la stimola a prendere decisioni appropriate, contribuendo alla costruzione dell'uomo e del cittadino del domani.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento svolgono un ruolo importante sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, abbandono scolastico, permanenza eccessiva nella scuola media), sia per la valorizzazione e la promozione dei diversi tipi di attitudini e interessi che, attraverso un uso confacente e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline, favoriscano una scelta adeguata del proprio percorso formativo successivo.

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;
- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;
- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio esser cittadino italiano e del mondo.

Per il perseguimento degli obiettivi prefissati, l'azione orientativa della scuola si svilupperà lungo queste direzioni:

- delineare un insieme di strategie orientative flessibili che, di anno in anno verranno declinate in attività concrete a seconda delle disponibilità e dei rapporti con enti e agenzie esterne;
- favorire sinergie tra alunni, famiglie, territorio, istituzioni, scuola;
- migliorare ed integrare i curricoli disciplinari per agevolare l'implementazione di una didattica orientativa e privilegiare attività e progetti di tipo esperienziale e laboratoriale.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Si attivano tre moduli di orientamento formativo degli studenti, uno per ogni anno scolastico, di almeno 30 ore ciascuno. Tali ore potranno essere “opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche” a seconda delle attività proposte.

CLASSE 1° obiettivi	CLASSE 2° obiettivi	CLASSE 3° obiettivi
- Facilitare la conoscenza e valorizzazione di sé - Riconoscere e gestire le emozioni - Favorire l’inserimento, individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali - Acquisire un efficace metodo di studio	- Imparare a distinguere tra passioni e percorsi reali - Riconoscere e tenere conto delle proprie abilità - Iniziare a considerare il mondo del lavoro - Assumere atteggiamenti collaborativi	- Tenere conto dei propri interessi e delle proprie attitudini - Considerare possibili sbocchi lavorativi - Considerare le scuole o i percorsi formativi che possano rispondere meglio alle proprie esigenze
CLASSE 1° competenze	CLASSE 2° competenze	CLASSE 3° competenze
- Conoscenza di se stessi e degli altri (scoprire se stessi, esplorare nuovi orizzonti, costruire relazioni, sviluppare i propri punti di forza) - Sviluppare una coscienza civica “responsabile”	- Sviluppare competenze sociali e civiche - Imparare ad imparare - Riflettere sulle proprie esperienze - Affrontare e risolvere problemi, trovare le strategie	- Acquisire piena consapevolezza delle proprie competenze e attitudini - Sviluppare competenze linguistiche - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere in grado di definire obiettivi - Pianificare il proprio percorso scolastico ai fini di un proprio progetto di vita

CLASSE 1° attività	CLASSE 2° attività	CLASSE 3° attività
- Attività di continuità e di accoglienza in entrata - Open day di plesso - Incontro con i genitori delle classi prime per la presentazione della scuola - Uscite sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione - Scambi culturali - Implementazione del metodo di studio - Didattica laboratoriale orientativa - Partecipazione a progetti e attività che favoriscano la conoscenza di sé - Incontri sulla sicurezza e la cyber-sicurezza - Incontro con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) - Incontri sulla legalità con le forze dell'ordine	- Implementazione del metodo di studio - Didattica laboratoriale orientativa - Attività socializzanti e formative nell'ambito delle diverse discipline - Uscite sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione - Scambi culturali - Partecipazione a progetti e attività che mettano in luce le competenze trasversali - Attività di orientamento per la scelta della scuola superiore - Incontri con istituti superiori per la promozione dei corsi di studio - Incontro con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) - Incontri sulla sicurezza e la cyber-sicurezza - Incontri sulla legalità con le forze dell'ordine	- Attività di orientamento al mondo del lavoro e per la scelta della scuola superiore - Colloqui individuali o per piccolo gruppo con i referenti orientamento o con lo sportello d'ascolto - Incontri con istituti superiori per la promozione dei corsi di studio - Promozione delle visite autonome alle scuole superiori - Confronto con i genitori sul "consiglio orientativo" - Confronto con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio - Incontro con realtà del territorio (culturali, professionali, imprenditoriali, sociali o di volontariato) - Didattica laboratoriale orientativa - Partecipazione a progetti e attività che mettano in luce le competenze trasversali - Visite guidate, viaggio d'istruzione, scambi culturali - Incontri sulla sicurezza e la cyber-sicurezza - Incontri sulla legalità con le forze dell'ordine

STRUMENTI E METODOLOGIE

Ogni docente potrà utilizzare:

- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- test preliminari di auto-orientamento
- cooperative learning
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- tutoring e peer-tutoring
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- metodo induttivo e deduttivo
- esemplificazioni
- discussione libera e guidata
- intervento di esperti
- affidamento di compiti di responsabilità
- Role playing
- utilizzo di strumenti multimediali
- attività di laboratorio
- Compiti autentici

VALUTAZIONE

Al termine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto attraverso un questionario, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e proporre eventuali miglioramenti.